

Ringraziamenti

Questo libro è il risultato di un contatto diretto con il lavoro di Laban che è durato tutta la mia vita, e di sette anni di ricerche. Due donne vi hanno esercitato un ruolo decisivo. Mia madre, Ana Maletic, è stata la prima a farmi conoscere le idee di Laban e a infondermi quella inesausta curiosità che mi ha condotto a dedicarmi a uno studio critico dell'opera del Maestro. La scomparsa Lisa Ullmann, la mia seconda insegnante, mi ha permesso di accedere agli archivi di Laban e ha generosamente collaborato con me revisionando le mie traduzioni dei suoi testi tedeschi. Questo libro è dedicato ad ambedue.

La motivazione a impegnarmi in questa ricerca è stata stimolata dai molti studenti e professionisti americani interessati alle teorie labaniane. Sono pertanto grata ai miei studenti e colleghi della Ohio State University e del Laban/Bartenieff Institute of Movement Studies che mi hanno offerto l'incentivo a portare avanti il mio difficile compito.

Il mio grazie va anche a Diane Woodruff e Suzanne Youngerman, che hanno offerto validi suggerimenti per le prime stesure del lavoro, nonché a Odette Blum, Lucy Venable e Judy Van Zile, che hanno corredato il terzo capitolo della parte II di preziosi commenti. Helen Priest-Rogers mi ha gentilmente fornito le informazioni sul periodo trascorso da Laban a Berlino attorno al 1935, e Isa Partsch-Bergsohn ha discusso con me il concetto di eucinetica, così come è stato percepito da Kurt Jooss.

Sono grata a Nancy Grace per l'assistenza editoriale. La sua particolare sensibilità verso il contenuto del libro e verso il mio inglese mitteleuropeo ha reso la collaborazione molto piacevole. Grazie anche a Kimberly Elam per avere adattato i disegni di Laban tratti dalla sua *Choreographie*.

Voglio infine ringraziare tutte le persone e le case editrici che mi hanno consentito di pubblicare parti degli scritti di Laban e la relativa letteratura critica.

La scomparsa Lisa Ullmann mi ha dato il permesso di includere due manoscritti inediti appartenenti agli archivi di Laban: *Film über die Harmonische Bewegung des Menschlichen Körpers* e un manoscritto in inglese senza titolo ribattezzato da Ullmann *Comments by R. Laban 1957*. A partire dalla sua morte, nel 1985, i materiali appartenenti agli archivi di Laban sono stati depositati al National Resource Center for Dance dell'Università del Surrey.

Uno dei figli di Laban, Roland, che oggi è titolare dei diritti relativi a tutte le pubblicazioni del padre e di Lisa Ullmann, ha autorizzato la pubblicazione dei materiali menzionati nel mio libro. Essi includono non solo parti di pubblicazioni inglesi del Maestro, ma anche le mie traduzioni di citazioni dai suoi libri tedeschi: *Die Welt des Tänzers*, *Choreographie*, *Gymnastik und Tanz* e *Des Kindes Gymnastik und Tanz*. Debbo molto a Roland Laban per la fiducia in me dimostrata.

Due editori inglesi si sono aggiunti a Roland Laban nel rilasciarmi le dovute autorizzazioni alla pubblicazione. Falmer Press Ltd. mi ha permesso di pubblicare una citazione da *A Vision of Dynamic Space*. Parti di *Effort*, *Modern Educational Dance*, *The Mastery of Movement on the Stage*, *Principles of Dance Movement Notation*, *Choreutics* e *A Life for Dance* appaiono qui grazie all'autorizzazione di Pitman Publishing Ltd., London. Il permesso di pubblicare parti degli articoli apparsi in «The Laban Art Of Movement Guild Magazine» è stato rilasciato da Su Johnston, già curatrice di «Movement and Dance. Magazine of the Laban Art of Movement Guild».¹ Lo scomparso Walter Sorell mi ha infine permesso di ristampare citazioni da *The Mary Wigman Book*.

La fotografia che figura accanto al frontespizio mi è stata cortesemente fornita da Ellinor Hinks, che dal 1977 al 1985 ha assistito Lisa Ullmann nei Laban Archives.²

¹ L'incarico di curatore del «Movement & Dance Laban Guild Magazine» è attualmente ricoperto da Gordon Curl [n.d.c.].

² Questa fotografia non appare in questo volume [n.d.c.].